



Orselina, 8 maggio 2013

MESSAGGIO MUNICIPALE no. 2/2013

concernente la richiesta di ratifica della convenzione con il Comune di Muralto per la condivisione dell'Ufficio tecnico comunale

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Premessa

Il Comune di Orselina non ha mai avuto un formale Ufficio tecnico comunale ma fatto capo, limitatamente a taluni compiti, a collaboratori esterni. Nell'ultimo trentennio per l'esame delle domande di costruzione si è fatto capo, a supporto del Municipio e della sua Commissione edilizia, dapprima a prestazioni di personale dell'UT di Locarno e dal 1997, a seguito di un pensionamento in quell'UT, alle prestazioni di un collaboratore esterno, mentre la gestione amministrativa delle pratiche è sempre stata svolta dal personale della cancelleria. Questo sistema, se può essere valido per l'esame tecnico delle domande, è tuttavia carente per quel che concerne la verifica della corrispondenza tra quanto approvato e quanto realizzato, verifica che normalmente avviene solo al momento del rilascio del permesso di abitabilità. Solo in caso di segnalazione di dubbi o sospetti di abusi da parte di terzi il nostro servizio tecnico effettua dei controlli sui cantieri.

Anche l'accompagnamento dei progetti e dei cantieri pubblici (strade e infrastrutture varie) è da ritenersi carente, essendo assicurato dal municipale capo dicastero, che non può sempre essere disponibile quando richiesto o necessario. Inoltre il capo dicastero, invece di svolgere la mansione che gli compete di rappresentanza del Municipio quale committente di un'opera, si trova non di rado a dover trattare e decidere anche problematiche di dettaglio, spesso estranee alla propria formazione o esperienza professionale.

La Commissione edilizia nella scorsa legislatura ha riconosciuto l'inadeguatezza dell'attuale organizzazione di fronte alla complessità di talune domande di costruzione e alle esigenze che ne derivano per l'ente pubblico, sollecitando il Municipi a trovare una soluzione adeguata, ad esempio condividendo un tecnico comunale con altri Comuni del comprensorio.

Il Municipio riconosce queste difficoltà e queste carenze. E' solo grazie all'impegno e alla disponibilità di tempo dei suoi membri se è stato possibile gestire le pratiche senza incorrere in problemi maggiori. Non si può però negare che il municipale deve non di rado occuparsi di problematiche di dettaglio, sottraendo con ciò tempo e attenzione ai compiti superiori di gestione del territorio, che invece dovrebbero qualificare il suo impegno. Ne sono una prova indiretta le incomprensioni o le polemiche nate attorno alla problematica dei punti di vista o più in generale un certo innegabile malcontento per uno sfruttamento del territorio da tanti ritenuto eccessivo e non sempre armonioso.

I compiti di un tecnico comunale sono assai variegati e principalmente sono quelli legati all'esame tecnico delle domande di costruzione, alla gestione amministrativa delle licenze e alla verifica periodica sui cantieri del rispetto delle condizioni in esse contenute (controllo di quanto vien costruito, ma anche del rispetto dei regolamenti comunali, ad esempio riguardo al contenimento dei rumori).

Una situazione particolare è rappresentata dall'Azienda comunale dell'acqua potabile. Da quando l'acqua potabile sottostà alla Legge federale sulle derrate alimentari le esigenze di professionalità

L'inizio di questa collaborazione è previsto al 1. luglio 2013 ed i primi 6 mesi sono considerati un periodo di prova, al termine del quale e in assenza di rinuncia da uno dei due Comuni la Convenzione entrerebbe definitivamente in vigore.

La Convenzione prevede che Orselina metta a disposizione un locale attrezzato e che il collaboratore svolga il proprio servizio secondo necessità, ma almeno in parte con presenza programmata ad Orselina.

La Convenzione sottostà all'approvazione dei legislativi dei due Comuni.

Risoluzione

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione, chiediamo a codesto Consiglio comunale di voler

r i s o l v e r e:

- 1. E' approvata la convenzione con il Comune di Muralto per la messa a disposizione al Comune di Orselina delle prestazioni di ufficio tecnico comunale.**
- 2. Il costo per le prestazioni dell'ufficio tecnico sono da ascrivere alla voce 030.352.20 della gestione corrente.**

Con i migliori saluti.

p/Il Municipio

Il w/Sindaco:



(G. Bonetti)

Il Segretario:



(S. Rossi)

Allegata:
- convenzione

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE
TRA I COMUNI DI MURALTO E ORSELINA
PER L'UFFICIO TECNICO**

I Comuni di Muralto e Orselina:

richiamato in particolare l'articolo 193 della Legge Organica Comunale;

tenuto conto:

- che fra i compiti obbligatori conferiti ai Comuni vi è anche quello di svolgere le competenze in materia edilizia e di pianificazione e nel contempo assicurare alla cittadinanza e all'utenza un adeguato servizio specifico;
- che i due Comuni desiderano assicurare l'adempimento del servizio, ponendo quale obiettivo il miglioramento della struttura dal profilo operativo e amministrativo, ciò all'interno di una collaborazione intercomunale;
- che la collaborazione appare proponibile anche dal punto di vista della contiguità territoriale;

stipulano la seguente convenzione :

Art. 1 - Scopo

La presente convenzione ha lo scopo di assicurare il funzionamento delle attività Amministrative che per loro natura e specificità sono di competenza dell'Ufficio tecnico, facendo al riguardo riferimento ad un capotecnico comunale ed ai suoi collaboratori.

Art. 2 - Principio

Nessuna distinzione fra le esigenze dei Municipi di Muralto e di Orselina ha luogo in merito alle condizioni di funzionamento del servizio.

Art. 3 - Comune sede

Il Comune sede per la gestione dell'Ufficio tecnico è quello di Muralto.

Al Municipio di Muralto sono affidati i seguenti compiti:

- a) assumere e stipulare i contratti di lavoro;
 - b) tenere il dettaglio dei giorni e delle ore di prestazione nei rispettivi Comuni.
- I contratti di lavoro e gli stipendi sono determinati dal Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) del Comune di Muralto.

Per l'assunzione di personale facente parte dell'ufficio tecnico, il Comune di Muralto consulta obbligatoriamente il Comune di Orselina il quale potrà opporsi alla nomina o all'incarico superiore all'anno solo in presenza di motivi giustificabili.

Eventuali emolumenti straordinari sono a carico del singolo Comune.

Art. 4 - Compiti

Il personale tecnico comunale esercita la propria attività nelle amministrazioni comunali dei due Comuni.

Ogni Municipio definisce le attività per il suo Comune, di principio queste comprendono:

- consulenza alla cittadinanza e all'utenza in materia edilizia e pianificatoria;
- procedura in materia delle domande di costruzione;
- controllo cantieri;
- partecipazione alle sedute della Commissione edilizia con compiti di consulenza tecnica e di segretariato;
- sorveglianza lavori pubblici;
- aggiornamento stime;
- supporto nel coordinamento e controllo degli operai comunali;
- allestimento pareri tecnici, piccoli progetti e altri incarichi.

Per le esigenze specifiche d'ogni singolo Comune e tenuto conto della ripartizione del monte ore di principio stabilito, sarà inoltre allestito uno specifico mansionario in modo da garantire ad ogni Municipio un'adeguata autonomia decisionale anche nell'attribuzione dei compiti.

L'ufficio tecnico svolge le attività tenendo conto di un'equa ripartizione del lavoro.

Art. 5 - Svolgimento delle mansioni

Il personale tecnico svolge la funzione nelle rispettive Cancellerie comunali. I giorni e gli orari di presenza saranno definiti dai Municipi nel mansionario e potranno essere in ogni tempo modificati a dipendenza delle esperienze e delle necessità sentite al riguardo il parere dei rispettivi capi dicastero.

Gli spazi di lavoro, gli arredi, il materiale d'ufficio e ogni altra necessità sono specificanti nel mansionario e sono di principio a carico dei singoli Comuni a dipendenza delle loro esigenze e possibilità.

Art. 6 - Responsabilità amministrative e controllo

Amministrativamente il capotecnico comunale ed i suoi collaboratori sono subordinati al Segretario comunale di Muralto nella sua qualità di capo del personale, che è comunque tenuto a coordinare le attività tenendo conto delle esigenze amministrative che saranno indicate al segretario comunale di Orselina. Mensilmente il tecnico comunale è tenuto a rassegnare ai Municipi di Orselina e di Muralto un rapporto di lavoro indicante le presenze, i compiti svolti e il tempo impiegato nelle singole amministrazioni.

Art. 7 - Ripartizione delle prestazioni

Al Comune di Orselina è assicurata la presenza del personale tecnico comunale per almeno mezza unità di lavoro.

Gli orari di lavoro sono stabiliti nel mansionario approvato da entrambi i Municipi.

Art. 8 - Ripartizione dei costi

Il Comune di Orselina compenserà Muralto riversando a quest'ultimo la percentuale di stipendio lordo del personale tecnico utilizzato risultante dalla ricapitolazione oraria di fine anno.

Il versamento dell'importo dovuto dal Comune di Orselina al Comune di Muralto è preceduto da quattro rate trimestrali sulla scorta del preventivo d'esercizio.

Il conguaglio sarà trasmesso a Orselina entro il 31 gennaio di ogni anno.

Eventuali ore supplementari non compensate in congedo/vacanza, saranno fatturate separatamente ai Comuni beneficiari e dovranno essere preventivamente concordate tra il capotecnico ed i segretari comunali dei due Comuni.

Art. 9 - Indennizzi

Al personale tecnico viene riconosciuto un indennizzo annuo definito nel mansionario per il telefono cellulare e le trasferte.

Art. 10 - Capitolato oneri

Per il raggiungimento degli scopi della presente convenzione i Comuni elaborano un mansionario che sarà approvato da entrambi i Municipi.

E' facoltà di ogni Comune di richiedere la convocazione di una riunione tra i capidicastero o i Municipi. La richiesta in forma scritta è da inviare al Comune sede menzionando le trattande. Il Comune sede s'impegna a convocare le parti entro breve termine.

Il Comune di Muralto convoca a titolo informativo e per un parere il capo dicastero Orselina per decisioni tecniche.

Art. 11 - Entrata in vigore, disdetta, divergenze

La presente convenzione entra in vigore con la crescita in giudicato.

Fino al 31 dicembre 2013 è considerato periodo di prova durante il quale le parti possono disdire la presente convenzione per la fine dell'anno senza alcun preavviso.

La presente convenzione ha una durata indeterminata e può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno.

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione della presente convenzione, la vertenza sarà sottoposta per decisione al Consiglio di Stato.